



LA LOTTA

Lavoratori del braccio e del pensiero, per un migliore avvenire, per una pace più sicura
VOTATE PER IL P.S.I.

Fondatore A. COSTA - Settimanale imolese del Partito Socialista Italiano

L'ALTERNATIVA SOCIALISTA

La costante e coerente azione del P.S.I. in difesa della pace, della giustizia e della libertà è culminata nella proposta al Paese dell'alternativa socialista.

Essa si sviluppa nel campo della politica estera e della politica interna, nel piano economico-sociale e nello sviluppo della politica unitaria.

Ritassumiamola ancora una volta, affinché sia ben presente al cuore e all'intelletto degli elettori quando dovranno fra pochi giorni usare l'urna civile della scheda.

In politica estera

Interpretando ed esprimendo gli interessi non solo di tutti i lavoratori, ma della Nazione nel suo complesso, il P. S. I. riafferma di fronte al Paese la necessità di difendere la pace e di garantire la neutralità dello Stato, con una politica estera che promuova ed appoggi ogni iniziativa concreta di pace, favorisca lo sganciamento dalle alleanze militari, organizzi l'esercito soltanto a difesa della patria, equilibri le relazioni con i paesi dell'Ovest con buone relazioni democratiche e commerciali con l'Unione Sovietica, con la Cina, con le Democrazie Popolari.

Di contro al falso europeismo della D. C., che rappresenta il mito attraverso cui vengono contrabbandati il riarmo tedesco, la occupazione americana dell'Europa Occidentale e la sua divisione in funzione di piani aggressivi contro l'U. R. S. S. e le Democrazie popolari, l'alternativa socialista è intesa a ridare una autentica funzione europea all'Italia, che è quella di contribuire alla soluzione pacifica dei problemi triestini, tedesco ed austriaco, eliminando i focolai di guerra in Europa e di recare così un apporto al rafforzamento della prospettiva di coesistenza pacifica e collaborazione dei paesi occidentali con l'U.R.S.S. e le Democrazie popolari.

In politica interna

Sul piano interno si assiste a un vero e proprio rovesciamento delle alleanze, per cui la D. C., che fu sospinta a collaborare coi partiti democratici ed antifascisti nei governi della Liberazione, oggi assorbe ed esprime le istanze dei ceti più reazionari e conservatori, non rifuggendo dalla riabilitazione e valorizzazione delle stesse persone più compromesse col regime fascista, e preparando fin d'ora la completa collusione con la destra monarchica e neo-fascista.

Le prospettive che la D. C. e i parenti presentano al Paese sono pertanto prospettive di aggravata tensione sociale; non è togliendo seghi alla opposizione che si soddisfano le esigenze delle masse popolari, che si risolvono i problemi della nostra società. D. C. e parenti si propongono di soffocare la manifestazione di volontà delle masse popolari, di costringerle con la forza a subire le conseguenze della propria politica, con la prospettiva di un insperato delle lotte sociali alle quali vorrebbe a mancare ancora di più ogni possibilità di mediazione parlamentare.

L'alternativa socialista non è una alternativa rivoluzionaria, ma è una

alternativa di sviluppo democratico di fronte alla dilagante corruzione e alla immolazione totalitaria del regime democristiano.

L'alternativa socialista è lo sviluppo democratico della vita politica sulla base della Costituzione.

L'ordine democratico impone ai pubblici poteri, alle organizzazioni, ai cittadini, il rispetto scrupoloso della Costituzione, fuori della quale non vi sono che l'arbitrio e l'avventura.

Sul piano economico e sociale

Lo sviluppo economico è possibile liberando il nostro Paese dall'asservimento all'imperialismo e alle esigenze dei monopoli stranieri; liberando la nostra economia dal peso dei profitti dei monopoli e della rendita della grande proprietà terriera, che opprimono i lavoratori, soffocando la iniziativa privata che si manifesta nelle piccole e medie imprese, impediscono il raggiungimento di una maggiore occupazione, ostacolano ogni progresso ed ogni sviluppo.

Bisogna aprire l'agricoltura al mercato liquidando il latifondo e riformando i contratti, bisogna parlare nella terra i capitali necessari alla sua trasformazione, bisogna considerare i salari, cioè i redditi di lavoro, come il potere di acquisto delle masse e quindi come la molla di sviluppo dell'economia, bisogna rifiutare la politica di compressione degli stipendi degli statali e degli altri dipendenti pubblici; bisogna proporre di occupare gli oltre due milioni di disoccupati totali e gli altrettanti disoccupati parziali in una prospettiva generale che impegni tutte le forze nazionali.

L'alternativa socialista nel campo economico e sociale è pertanto costituita dalla immediata realizzazione delle proposte avanzate dalla CGIL per il Piano del Lavoro: nazionalizzazione dei monopoli elettrici e del monopolio Montecatini, riorganizzazione dell'IRI, investimenti e riforma agraria, lotta contro il turgido e riforma dell'assistenza secondo le proposte di legge già presentate dall'opposizione in Parlamento.

La lotta sul terreno economico e sociale per l'avanzamento della società italiana significa anche una lotta vigorosa sul terreno culturale, cominciando intanto dalla liquidazione dell'analfabetismo e procedendo a una urgente riforma che sottragga la Scuola di Stato allo assfiancante controllo clericale.

Come sviluppo della politica unitaria

L'alternativa socialista è più di un programma di partito: essa riassume e sintetizza le aspirazioni, le esigenze e le rivendicazioni di tutti i lavoratori, di tutti i cittadini democratici, di tutti i ceti produttivi, della grande maggioranza della popolazione: pace, indipendenza del Paese, concordia nazionale, sviluppo democratico.

L'alternativa socialista si presenta pertanto come la condizione per la quale sia assicurato il pieno contributo delle forze del lavoro a determinare la vita dello Stato ed è volta a rafforzare la prospettiva dell'unità democratica, che è condizione dall'unità dei lavoratori, maturata attraverso le lotte popolari della Resistenza e di questi ultimi otto anni.

Le liste del P.S.I. hanno innanzi tutto il significato di sottolineare il grande, decisivo contributo portato dal socialismo allo sviluppo della politica unitaria e di rafforzare ancora l'impegno della sua responsabilità nelle lotte future.

Le liste del P. S. I. sono quindi una conferma ulteriore della politica di collaborazione, di una politica unitaria a garantire la coesistenza delle diverse correnti politiche e della stretta difesa dell'istituzione e della libertà parlamentare, per la soluzione dei problemi del Paese, sulla base del problema del lavoro, per fare dell'Italia una nazione rispettata nel mondo, una forza di pace.



"I fatti che parlano,"

E' il titolo di cui abusa la democrazia cristiana per mostrare — secondo essa — quel che si è fatto.

Noi usiamo lo stesso titolo per mostrare quel che NON si è fatto o si è fatto solo parzialmente, mentre si poteva e si doveva fare, anche perché molte provvidenze erano state solennemente promesse e garantite prima del 18 Aprile 1948.

Non è stata mantenuta dal Governo la parola data, o per incapacità o per malvolere o per mancanza di fondi dirottati verso spese belliche o improduttive.

Ed ecco sinteticamente quel che NON è stato fatto:

- 1) La difesa della Repubblica democratica; l'applicazione integrale della Carta Costituzionale e la creazione di tutti gli organismi di controllo da essa contemplati;
- 2) La realizzazione del PIANO elaborato dalla C.G.I.L., per quanto riguarda gli orari, le retribuzioni, la scala mobile, la casa, la assistenza, la previdenza, ecc., per tutte le categorie dei lavoratori del braccio e della mente e per i pensionati;
- 3) Le relazioni diplomatiche, economiche, culturali con tutti i Paesi del vecchio e del nuovo continente, indipendentemente dagli ordinamenti sociali di ciascuna nazione;
- 4) La politica della pace con tutti, osservando il principio del non intervento nelle questioni interne degli altri Stati;
- 5) Una iniziativa di distensione e di mediazione fra l'Occidente e l'Oriente, per distruggere i motivi e le cause di futuri conflitti;
- 6) La intensificazione della istruzione tecnica e professionale; una riforma organica e il potenziamento della Scuola di Stato, che

permettano a tutti coloro che ne hanno le qualità necessarie di accedere alla vita culturale e agli uffici della nazione; l'alleggerimento degli orari e dei programmi scolastici, onde rendere l'insegnamento meno pesante e più proficuo;

7) Una radicale riforma agraria tendente all'appoderamento e alla bonifica del latifondo, all'alto tecnico e finanziario per la piccola e media proprietà, all'assorbimento del bracciantato sotto forme di cointeressenza, al controllo dei lavoratori agricoli nella gestione delle aziende, alla intensificazione delle industrie agrarie, all'aumento della produzione granaria;

8) La nazionalizzazione della grande industria e dei grandi istituti di credito; il riconoscimento giuridico dei Consigli di gestione; l'aiuto materiale e morale alla piccola e media industria e all'artigianato, che sono una delle spine dorsali dell'economia italiana;

9) La democratizzazione e lo snellimento della burocrazia, dell'esercito e della polizia;

10) La graduale abolizione di ogni vincolismo; lo sgravio fiscale; l'autonomia degli Enti locali; la lassazione progressiva;

11) La lotta per far sparire la piaga sociale della disoccupazione con un programma di investimenti pubblici e con l'abolizione delle spese improduttive;

12) Il miglioramento del costume morale, specialmente della gioventù, con la vigilanza sulla stampa di ogni tipo e sui pubblici divertimenti;

13) La parità dei diritti e dei doveri concessa alla donna nella vita civile;

14) L'assistenza igienica, materiale e morale all'infanzia;

15) La eliminazione della piaga secolare dell'analfabetismo;

16) L'azione decisa contro il continuo rincaro dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità;

17) La definitiva eliminazione dei tuguri, delle grotte, delle baracche e delle capanne in cui trascinano la loro esistenza ancora 600.000 italiani;

18) La difesa di tutte le libertà democratiche per garantire la continuità della Resistenza e della Repubblica del 2 giugno.

Quel che NON è stato fatto dal governo democristiano fa parte del programma costitutivo dell'Alternativa Socialista, la quale assume appunto l'impegno di attuare tutto quello che non è stato attuato, perché la voce del nostro Partito sia utilmente intesa, a volte fornita di iniziativa o sotto forma di collaborazione.

Ecco dimostrato, ancora una volta, che cosa è questa Alternativa Socialista, che i nostri avversari fingono di non capire.

SILVIO ALVISI

In memoria di ROMEO GALLI

Nel pieno fervore della battaglia elettorale, che deve decidere sulle sorti del Paese, è più che mai vivo e presente alla nostra memoria e al nostro cuore il ricordo di Romeo Galli, spentosi in un letto d'ospedale il 27 maggio 1945.

Con oltre quarant'anni di vita vissuta a servizio dell'Ideale Socialista, Egli ci ha lasciato un patrimonio inesauribile di insegnamenti profondi, dei quali abbiamo fatto e facciamo tuttora, quotidianamente, tesoro in ogni campo della umana attività.

Poliedrica fu l'opera Sua, poiché essa riguardò la vita politica, amministrativa, sindacale, cooperativa e culturale, sempre e solo rivolta a tradurre nei fatti i postulati del Socialismo, in continuazione e a completamento del pensiero e dell'azione di Andrea Costa.

Romeo Galli mai cedette ad allettamenti, pressioni e persecuzioni degli avversari, i quali dovettero persuadersi che Egli era così fermo nelle Sue idee di rinnovamento sociale da divenire totragono ai colpi della reazione velutata o aperta.

Lavorò, creò, scrisse, parlò, incitò, guidò, sempre con positivi risultati, lasciando dovunque l'orma indelebile del Suo passaggio nella vita.

Se fosse ancora qui con noi, quanto conforto e quanto incitamento trarremmo nelle presenti lotte che la classe

lavoratrice combatte anche in Suo nome, per l'affermazione di quegli ideali che furono Suoi e che sono nostri.

A Romeo Galli pensiamo in modo particolare in questi giorni in cui il Suo Partito, il nostro Partito sostiene una delle più dure battaglie contro il pericolo di una dittatura clericale, che ricaccerebbe indietro nel tempo la civiltà del nostro Paese.

Sulla tomba di Romeo Galli, deperremo, il 27 maggio, il fiore della profonda graditudine e del sincero e inestinguibile compianto.

Alla Famiglia, e in modo particolare al caro compagno che porta con onore il nome del Padre, giunga gradita la nostra affettuosa solidarietà.

I Socialisti Imolesi

ELETTORI

Ricordatevi che non è questione di partito; si tratta di indipendenza del nostro Paese. Votando per la Democrazia Cristiana e i suoi alleati voi votate contro la libertà morale e politica degli italiani.

Votate P. S. I.

Vi si è detto:

Il Socialismo è contro la libertà!

Decisamente il Socialismo è contro la libertà formale del liberalismo capitalista, dietro la quale non resta al lavoratore, operai, contadino o impiegato che sia, che la semplice libertà di morire di fame. Non c'è vera libertà ove non sia data a tutti di partecipare concretamente all'effettivo esercizio del potere politico e al godimento dei beni comuni.

Il Socialismo italiano ha già fatto la sua inequivocabile dichiarazione di democrazia, nel fin e nei modi; ma la democrazia se è soltanto politica e non anche economica, non è democrazia. E' dittatura più o meno larvata.

I Candidati della LISTA SOCIALISTA

per l'elezione della Camera dei Deputati

1. Tolloy Giusto - Bologna
2. Lami Francesco - Forlì
3. Alvisi Silvio - Bologna
4. Angeli Pira Paola - Bologna
5. Bandellini Giuseppe - Ferrara
6. Benlivoglio Paolo - Bologna
7. Bezi Agostino - Ravenna
8. Bonazzi Ciodovero - Bologna
9. Buni Emilio - Bologna
10. Galeotti Silvano - Forlì
11. Gambi Giuseppe - Ravenna
12. Gambini Osa - Forlì
13. Gentilini Giordano - Forlì
14. Grazia Veronice - Bologna
15. Luzzatto Giuseppe - Bologna
16. Magnani Otello - Forlì
17. Mantellini Silvio - Ravenna
18. Montanari Federico - Ferrara
19. Nenni Giustina - Ravenna
20. Ramponi Rubens - Ferrara
21. Ravaglia Sante - Ravenna
22. Samaja Nino - Bologna
23. Serravalle Giuliano - Ferrara
24. Servadei Stefano - Forlì
25. Veronesi Ives - Ferrara

Come nel 1948 tutti i socialisti uniti sotto le bandiere del Partito Socialista Ital

I rifugiati

L'America ci fa sapere che aprirà le porte all'immigrazione a centinaia di migliaia di rifugiati.

La notizia è accolta dai nostri disoccupati con l'acquolina in bocca.

Un'idea. Abbandoniamo il patto atlantico, e lasciamo che i suoi futuri disoccupati vadano a rifugiarsi negli Stati Uniti, possibilmente in compagnia dei d. c. occupati a vastare le coste dell'economia nazionale.

La giarrettiere

Churchill ha ricevuto l'ordine della giarrettiere. Era tempo.

I lettori sanno che l'onorificenza fu istituita in Inghilterra nel 1384 da Edoardo III, quando la contessa di Salisbury prese la giarrettiere della gamba sinistra e si fece la raccolta i cortigiani rivero. Il sovrano disse che molti di loro sarebbero stati mirati se avessero potuto ottenere quel nastro.

Naturalmente non si conosce il pensiero dei cortigiani, che ammiravano, ma il Re istituì l'ordine non la donna. Imiti noi qui noi e pensò, da cui, maledizione a parte, si deduce che qualcuno pensò male.

Churchill, prima bene, ma c'è da sperare che, nel raccogliere la giarrettiere di questo assurdo con ricami d'oro, si tenesse, per una volta, il signor di buona.

Quando ai ministri industriali, che continuano a piangere nel soffrono fulminati di quando in quando, dal grido, speriamo che comincerà a pensare se non proprio alla contessa Salisbury, almeno ai casi loro.

Sovrastrutture

Sono stati stanziati non si sa quanti miliardi per le sovrastrutture militari, colmate alla bomba, che si sono destinate nella prossima guerra. L'Italia parteciperà alla spesa con una quota minima, dicono i comunisti governativi. ed è una consolazione di sapere che si deve pagar soltanto pochi centomila della corda con la quale saranno impaccati.

Non era che l'abbiamo visto che non può essere che così.

L'P.S.I. nei suoi ventun'anni di storia ha seguito sempre una linea retta; si è sempre battuto e continuerà a battersi per i diritti di chi lavora.

ELETTORI, ricordatevi il 7 giugno.

COLLEGIO SENATORIALE BOLOGNA III - IMOLA

Candidato per il P.S.I.: Prof. SILVIO ALVISI

Il Collegio comprende i seguenti Comuni: Imola, Anzola dell'Emilia, Bazzano, Calderara di Reno, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Castro, Castello di Serravalle, Castenaso, Castel S. Pietro, Castiglione del Prapo, Crespellano, Doria, Gaggio Montano, Grassano, Guzzano, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghiduzzo, Montebelluna, Monte S. Pietro, Montevoglio, Monzuno, Ozzano, Pianoro, Portofino, S. Benedetto Val di Sambro, S. Lazzaro di Reno, Sasso Marconi, Savigno, Vergato, Zola Predosa.

L'abisso

Ed, questa classe per cinque persone specialista in guerra non si fa caso.

Così disse al momento dell'arresto, Fred Mar Monna - marina dirottata, che, in pochi giorni di permesso commise cinque omicidi per procurarsi conquistamenti deliri.

La stampa d'America lo racconta per debito di cronaca, e noi lo registriamo, perché divenuto pericoloso, e deturpato tecnicamente, gli eserciti stanziali con la coscrizione indiscriminata di lavoratori sovrastati a ragionare, e si prospetta l'adozione anche da noi d'un sistema di disoccupazione, che è quanto dire l'ultima ratio di chi non vuol morire di fame, disparto a morire per fame e ad uccidere per sopravvivere.

Il pupo

C'è un bel pupo con gli occhi sgranati, che sorride sui muri di Roma, rotondo e ben passato. Non è scanzonato come quegli altri, che minacciano di irrorare la curia, se babbo e mamma non vanno a votare, ma anche lui sta lì per invitare i genitori a fare il loro dovere di cittadini.

Bravo pupo! L'inciso va bene per tutti, ma la sigla del manifesto ci fa capire come sia specialmente diretto agli elettori borghesi, quelli che si alzano tardi e non hanno piacere d'imbarcarsi col popolo incolonnato per andare a votare nella speranza di non dover poi far la coda per compiere il voto.

Come si spiega questo espolpimento di pranzioni?

Una volta era il popolo ignorante, che diceva le frasi dello scetticismo sconosciuto con affioranti più o meno giustificati, che i sacerdoti della borghesia democratica stigmatizzavano come segni d'ineducazione politica.

Ora i signori sono costretti a mettere a nudo i bombini, perché ricordino a babbo e mamma di impugnar la scheda.

A voler essere indulgenti verso la classe dei ricchi e limitandoci a giudicare il

Attività di Partito

Nella settimana che va dal 16 Maggio al 21 Maggio il P.S.I. ha tenuto comizi elettorali nelle seguenti località:

16 maggio: Pristito - E. Manuelli, Chiavari - L. Bernardi, Fagnano - A. Giovannardi, Cas Volte - M. Sangiorgi, Montecatone - E. Mazzoli.

17 maggio: Tuscanella - G. Remondini, Spazzate Sassateili - M. Sangiorgi.

18 maggio: Giardino - Maiolani, Piazza S. Giuliano - Imola - M. Sangiorgi, Viale Marconi - Imola - A. Giovannardi.

19 maggio: Bergallo - E. Manuelli, Rizzica Imola - A. Giovannardi, Piazza Caduti della Libertà - Imola - F. Lami, L'Anno - G. Veggetti, Via Goleoni - Imola - M. Sangiorgi.

20 maggio: Via Cavour - Imola - M. Sangiorgi, Bella - A. Giovannardi, Via Meloni - Imola - G. Maiolani, J. Codronchi.

21 maggio: Piazza Caduti della Libertà - Imola - G. Nenni - N. Samaja.

Gli oratori socialisti che hanno ovunque posto i temi dell'alternativa socialista, chiamando tutti i cittadini, donne e uomini, che aspirano alla pace e alla difesa sia degli interessi generali della nazione, sia delle proprie giuste aspirazioni, all'unità intorno alla Costituzione Repubblicana e espressione di progresso e di democrazia, sono stati altamente seguiti dal pubblico che sempre numeroso è accorso a sentire la parola del P. S. I.

fenomeno soltanto per quel che riguarda la povera gente, vien fatto di pensare che i lavoratori fossero davvero maturi per la repubblica, se non pronti a compiere il dover loro senza incitamenti sentimentali.

Comunque gli elettori poveri non hanno bisogno di vederli sui muri, perché ce l'hanno a casa, l'esploratore divo, che ricorderà loro quel che bisogna fare il 7 giugno. Non è paffuto e non ha gli occhi sordidi come quello dei manifesti, ma la sua magrezza e il suo pallore parlano al cuore dei genitori in linguaggio imperativo, che non ammette replica né indugio.

Incidente stradale

Domenica scorsa verso le ore 20, Italo Camporini di 25 anni, percorreva in motocicletta Viale C. Pisacane. Sul sedile posteriore sedeva la fidanzata Alba Minardi. Ad un certo momento la moto si scontrava col ciclista Deino Mirandola. Tutti e tre finirono a terra, e fu necessario essere trasportati all'Ospedale Civile. Al Camporini ed alla Minardi furono riscontrate lievi escoriazioni, mentre il Mirandola fu trattato con prognosi riservata.

Il superstiti incassanti degli incidenti stradali è impressionante.

Si è già detto molte volte che le strade principali di comunicazione non rispondono più alle esigenze del traffico e questa è una verità che non teme smentita, e tanto meno noi, intendiamo farlo.

Ma un altro fattore fa sì che gli incidenti siano così dolorosamente frequenti: l'indisciplina stradale: sia dei conduttori dei mezzi meccanici, sia dei ciclisti e dei pedoni.

Il mondo va in fretta e nessuno vuole smentirlo. Automobili, motociclette, costruite per raggiungere velocità di sicurezza di 80-100 chilometri orari, vengono usate oltre tutti i limiti ed ad ogni impedimento investono, capovolgono ecc. con le tragiche conseguenze che tutti conosciamo.

I ciclisti ed i pedoni, per non essere da meno, molto spesso fanno il resto. Chi circola di notte ha modo di constatare quante biciclette non sono munite del fanale e del catarifrangente. Molti pedoni, specialmente i giovani, vanno a gruppi e non c'è modo di farli circolare sul marciapiedi. Purtroppo anche i vecchi molte volte, specialmente al centro della città, sono costretti a scendere dai marciapiedi perché questi sono ingombri di biciclette. Vigè insomma una indisciplina tale che se non verrà ridotta avremo continuamente a dolerci di sempre maggiori incidenti.

Orario ferroviario

In vigore dal 17 Maggio 1953

PARTENZE per

Bari: D. 4,41 - D. 12,01.

Ancona: A. 2,16 - A. 3,49 - A. 12,29 - A. 14 - A. 16,52 - D. 18,38 (1) - A. 20,09.

Roma (via Falerina): D. 21,24.

Ravenna: D. 7,01 - A. 19,11.

Rimini: A. 7,44 - D. 9,32.

Milano: D. 0,42 (2) - D. 2 - D. 9,33 - D. 12,38.

Bologna: D. 0,56 - A. 6,14 - A. 7,14 - A. 8,42 - A. 11,37 - A. 13,56 (3) - A. 14,42 - A. 17,33 - D. 19,24 (3) - A. 20,01 - A. 22,34 (4) - A. 22,58 (5).

(1) Dal 20 giugno al 12 Settembre.

(2) Dal 26 giugno al 13 settembre.

(3) Da Ravenna.

(4) Dal 17 maggio al 20 giugno e dal 14 settembre in poi.

(5) Dal 21 giugno al 13 settembre.

Opere di artisti dell'Ospedale "Lolli", esposte alla Fiera di Bologna

Figurano alla Fiera di Bologna in questi giorni disegni, ricami e pitture dovute ad alcuni malati ricoverati al nostro Ospedale Lolli.

Da parecchi mesi infatti, in seguito ad una lodevole iniziativa, quei degenti che sono appassionati per l'arte, che si dilettano in qualche modo adoperando il lapis, la penna, il pennello o l'ago, sono stati raccolti in un locale apposito e sotto la guida del prof. Anderlini e di una brava signorina, sono lasciati liberi di occupare le ore del giorno nel modo che credono e vogliono. Ne è derivata una produzione strana, dal punto di vista della attualità.

Ciò, molti disegni e dipinti hanno una singolare ricchezza e le pitture dei cosiddetti grandi maestri moderni, per l'eccellenza di deformazione delle linee e delle forme e per i colori vivaci e squallidi. Non mancano gli intrecci dell'uso "astrattista" e le capricciose trovate di cosiddetta "avanguardia".

Tutto questo però è fatto con inconspicuità, senza voluti intellettualismi, senza scopi reumatici, come fanno appunto certi artisti che ora si arrogano il vano di avere scoperti mondi nuovi e nuovi orizzonti. Qui tutto è sincero e spontaneo, e alla Fiera di Bologna, questi lavori hanno potuto essere ammirati, senza alcuna differenza e sorpresa da quelli soliti di tante celebri esposizioni.

Si possono così trarre le dovute considerazioni e, dal confronto, trarne le significative conseguenze.

Casa di Riposo per inabili al lavoro

Sig. Costa Andrea nell'anniversario della morte di Piancastelli Giuseppe L. 1000.

Pro Croce Rossa Italiana

In Memoria della Signora Angelina Polini Zutti la famiglia L. 5000, in memoria del Dott. Vincenzo Poggi il Dott. Dino Suzzi, 3000.

"LA PACE"

Abbon. a 12, numeri L. 100, a 25, L. 200, Sostentore, L. 500.

Il Prefetto della Provincia di Bologna COMUNICA

Ritenuta nell'imminenza della stagione estiva la assoluta necessità che i proprietari interessati adottino opportune misure cautelative al fine di evitare incendi dei raccolti agricoli nei fondi laterali alle linee ferroviarie.

Veduto l'art. 10 del T. U. approvato con R. D. 3 marzo 1934 n. 383, come modificato dalla legge 8 marzo 1949 n. 277;

DECRETA

1) I proprietari di terreni laterali alle linee ferroviarie dovranno osservare in modo scrupoloso il divieto di costituire depositi di prodotti del suolo a distanza minore di metri 20 (venti) dalla rotula più vicina;

2) I proprietari dei terreni in confine con linee ferroviarie provvederanno tempestivamente al collocamento di apposite rostre di isolamento;

3) Le misure preventive, soprasspecificate, dovranno essere adottate tanto dai proprietari di fondi laterali a linee ferroviarie non elettrificate, quanto da quelli laterali a linee ferroviarie elettrificate.

A carico dei contraventori alle norme di cui sopra, si provvederà ai sensi di legge.

p. IL PREFETTO
F.to D'Addario

Assistenza Sanitaria scolastica del mese di aprile

Durante il mese di aprile u. e. sono state fatte le seguenti visite di controllo igienico sanitario

n. 8 ad Istituto
n. 5 ad Asili
n. 8 a Scuole di città
n. 5 a Scuole di Campagna.

Durante il mese sono stati allontanati dalle collettività infantili per malattie infettive contagiose n. 46 bambini di cui:

n. 18 per varicella
n. 77 per morbillo
n. 9 per pertosse
n. 2 per scarlattina.

Nello stesso periodo sono stati richiamati alle collettività infantili per scadenza dei periodi vaccinali o perché guariti da malattie infettive e comuni n. 256 bambini.

Durante il mese all'Ambulatorio Scolastico sono state fatte n. 28 visite di cui:

n. 2 prime visite
n. 6 visite successive
n. 4 visite per ammissione Colonia
n. 14 per visite ammissioni asili.

Durante il mese all'Ambulatorio Scolastico sono stati svolti:

n. 2 bambini all'ambulatorio oculistico
n. 9 bambini al Dispensario Igienico Sociale
n. 10 bambini al Dermoclinico.

Durante il mese sono state curate all'Ambulatorio n. 426 vaccinazioni individuali e collettive.

Tutti gli alunni delle Scuole del 2° Circolo sono stati accompagnati al Dispensario d'Igiene Sociale per l'esame sierografico complessivamente n. 1482.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 35.335

Cassaro Bruno 200

Sangiorgi Ivonne e marito nel 2° anniversario della morte del padre Ugo (dono al Monumento) 250

Suano sempre noi (dono al Monumento) 200

Maddalena Ricci Perloni in memoria della compagna Argia Biancamani Da Bologna - Mazzaloni Simone 100

Rivola Mario 120

Da Roma - Padovani Romeo 100

Da Roma - Marcolodi Mario salutando amici, parenti e compagni 100

Stama sempre noi (dono al Monumento) 200

Da Bologna - Baldacci Maurizio salutando amici, parenti e compagni 200

Totale L. 56.855

RINGRAZIAMENTI

Mi sento in dovere unitamente a mia moglie ASTORRI AMELIA colpita da grave malattia, di ringraziare pubblicamente il Dott. Sanzio Beghbi che con la sua opera energica e sapiente, me l'ha rimessa in breve tempo in condizioni fisiche tali da poter riprendere la vita normale ed attiva.

La Signora MELANDRI NATALIA sente il dovere di ringraziare pubblicamente il Dott. Andrea Polidori e il Dott. Bino Ghetti per il brillante intervento chirurgico prodigioso. Inoltre ringrazia la signorina, le Rev. Suore le Assistenti sign. Costa Luisa, Gardighi Iole, Morelli Domenica e il personale tutto della Casa di cura "Valsalva" per le amorevoli cure prestate.

LELLI TERESA desidera vivamente ringraziare il Sig. Prof. Pelà, i Sigg. Dottori Colletti, Oppi e Negroni, la Rev. Me. Suore, le infermiere ed il personale tutto della Sezione Medica dell'Ospedale Civile d'Imola per le cure sapienti e l'affettuosa assistenza ricevuta durante la sua lunga degenza.

Rivolve pure espressioni di gratitudine a quanti le hanno, in qualunque modo, recato il conforto dell'affetto e della solidarietà.

La famiglia COLI VASCO ringrazia sentitamente il Sig. Prof. Romeo Galli, i Sigg. Medici Bruno Musconi, Alberto Mattioli, Antonio Fuzzi, le Reverende Suore e tutto il personale della sezione Chirurgica per le cure amorevoli prodiate durante la degenza in Ospedale del figlio Coli Enrico.

La famiglia BORZATTI ringrazia vivamente il Prof. Pelà, il Dott. Croci, le Suore e tutto il personale del Reparto Medicina Uomini dell'Ospedale Civile per le assistite ed amorevoli cure prestate al caro Sergio durante la lunga degenza.

Un ringraziamento, vada inoltre al Dott. Giorgio Bighini di Sasso Morelli per la continua assistenza.

MARIO SANGIORGI, redattore responsabile
Coop. Tipogr.-Edit. "P. Galanti" - Imola

Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI

Docente Clinica Dermatologica Università Bologna
Specialista Malattie Veneree e della Pelle

CURA DELLE DISFUNZIONI SENSUALI E DELLE VARIETÀ

Riceve Martedì e Domenica dalle ore 8,30 alle 11 anche con prenotazione, presso la CASA DI CURA "VALSALVA" - IMOLA - Via Amendola, 95 - Tel. 440

Prof. Dott. TITO GUERRIERI

Libero Docente Università Bologna

MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE
DISFUNZIONI SENSUALI
Consultazioni in IMOLA Via Emilia, 232
Martedì ore 8,30-10

BOLOGNA - Via U. Bassi 13 - Tel. 279-74

Dott. Ante Baroncini

Medico Chirurgo
Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Ambulatorio in Via C. Morelli 23
tutte le mattine compresi i giorni festivi dalle 9,30 alle 11 e nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 18.

Abitazione VIA GARIBOLDI 25, tel. 629

Dott. F. CAMPAGNOLI

DENTISTA-SPECIALISTA
Via F. Orsini, 16 - Telefono 33 - IMOLA

BOCCA - DENTI TRAPANO INDOLORE

Chirurgia orale - Correzione dell'estetica boccale - Protesi di qualsiasi tipo
Cura della piorea alveolare - Jonoforesti - Raggi X.

Dott. GUIDO PIFFERI

SPECIALISTA MALATTIE ORECCHIO NASO GOLA
già Assistente Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università di Modena
Abitazione e Ambulatorio:
Via Cavour, 98 - IMOLA - Telef. 1-43

RICEVE TUTTI I GIORNI
Feriali: dalle 9 alle 12 - dalle 15,30 alle 18,30
Festivi: dalle 9 alle 11.

Dott. ALVARO PATUELLI

già Assistente Clinica Oculistica di Bologna
SPECIALISTA
Malattie degli OCCHI e della VISTA
Riceve in IMOLA - VIA EMILIA, 218
(vicino al Cinema Centrale)
Giorni feriali ore 8,30-12 - 15-18
(escluso il lunedì pomeriggio)
Giorni festivi ore 9-12.

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO
PRIMARIO OSPEDALE CIVILE
CONSULTAZIONI PER
Chirurgia generale - Ginecologia
Traumatologia - Ortopedia
Martedì e Sabato ore 10,30
Giovedì ore 15,30
PIAZZA DELLE ERBE n. 5

COMUNICATO

Si è riunito a Roma, sotto la presidenza del Cav. Lav. Amato Festi, il Comitato Nazionale Permanente dei Danni di Guerra, nel quale sono rappresentate tutte le categorie economiche e produttive dei sinistrati di guerra.

Il Comitato ha esaminato la situazione che si è determinata nei riguardi del provvedimento di legge per il risarcimento dei danni, già approvato dalla Camera dei Deputati ed arenatosi in seguito all'anticipato scioglimento del Senato. Tale provvedimento invocato dalle categorie sinistrate e promosso dal Governo da più di otto anni, era stato portato a compimento dopo un triennio di intensa attività legislativa e sindacale, e aveva potuto ottenere la unanime approvazione da parte di tutti i Gruppi parlamentari della Camera, nella riunione del 25 marzo 1953. Per quanto il testo definitivo non fosse ritenuto del tutto soddisfacente per assicurare un equo risarcimento ai sinistrati e soprattutto risultasse insufficiente per consentire il completamento dell'opera di ricostruzione nazionale, tuttavia lo stesso era stato accettato dai milioni di danneggiati italiani come un minimo immediato.

Profonda è stata perciò la delusione nelle masse che avevano confidato ormai in una sollecita promulgazione della legge e nella sua pronta entrata in vigore, con erogazione delle previste indennità a partire dall'esercizio finanziario prossimo.

Il Comitato deve richiamare al riguardo i solenni impegni assunti dal Governo e dal Parlamento per la promulgazione di questo disegno, alleano da una massa così imponente di cittadini, e ritiene che con l'apertura della nuova legislatura ossa debba riprendere immediatamente il suo cammino fino al perfezionamento finale.

A tale scopo il Comitato rivolge vivissimo e pressante appello a tutti i Partiti e ai Candidati al Parlamento, con particolare riguardo a quanti, uomini di Governo e Parlamentari, si sono già prodigati nella elaborazione di questa legge affinché, considerandosi gli stessi impegnati dinanzi alla massa dei danneggiati italiani, siano decisi a portare, alla ripresa della attività parlamentare, il loro valido contributo per la più rapida e concreta soluzione del problema del risarcimento dei danni di guerra.

GRANDE MANIFESTAZIONE dei Pensionati di tutte le categorie

Domenica, 24 Maggio alle ore 15 avrà luogo alla Casa del Popolo di Imola una grande manifestazione di tutti i pensionati.

Il Colonnello Umberto Parodi parlerà in difesa di tutte le categorie dei pensionati e dei vecchi senza pensione.

Tutti gli interessati sono invitati a partecipare a detta manifestazione.

A. V. I. S. - Imola

La Sezione A.V.I.S. di Imola esprime al benemerito Cantagrazzino Giuseppe ed alla sua gentile consorte, i più vivi ringraziamenti per il dono.

Il Consiglio Direttivo

I più vivi ringraziamenti alla Donatrice di Sangue Sig. CALAMELLI ERE

in occasione della nascita del suo primogenito.

I Donatori della Sezione A.V.I.S.

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

SABATO: La GALATA dei MONGOLI con Ann BIRTH e David FERRAR

GIOVEDÌ: Al caporale piacciono le bionde

VENERDÌ: MIA CUGINA RACHELE con Olivia De Havilland

Il MAGO EGIZIANO si trova ad Imola per pochi giorni

CELEBRE CHIROMANTE Prof. KARAIKI
L'ENCICLOPEDIA SCIENTIFICO
della Accademia delle scienze occulte di Parigi e d'Egitto - Premiato con medaglia d'oro per insigni meriti ed altissime benemerite nel campo delle Scienze Psichiche Radiestesiche e Telepatiche - Reduce dal più importanti centri d'Europa e d'Oriente

Dotto nel leggere la struttura della mano - Svela il vostro avvenire
Amori - Interessi - Controversie - Ricerche - KARAIKI vi può consigliare nel migliore modo per risolvere i vostri problemi economici e sentimentali

Scienziati - Intellettuali - Professionisti! KARAIKI può esservi utile
Conversazioni: Italiano, francese, inglese, arabo, turco, copto, greco, indiano

CONSULTATELO!
Riceve tutti i giorni compresi i festivi presso:
Albergo CAMPANA - Telef. 1-50 - IMOLA

IMPORTANTE

Albergo Ristorante Bar Turismo
Cucina calda e fredda sempre pronta - Camere con acqua corrente - Garage - Sale per pranzi, Matrimoni, Banchetti

PREZZI MODICI

Si avverte la Spett. Clientela che da Domenica 24 corr. mese avrà inizio l'apertura dei locali estivi e del Parco completamente allestito. ->>> GELATI - Specialità "Turismo"

Pellicceria PIETRO PALLONI

IMOLA Via Garibaldi, 16 tel. 2.09

Conflezioni su misura in persiano petit-gris, tal-mousquè e altre pelli estere e nazionali a prezzi di convenienza - Rimodernazioni

Si ricevono Pellicce e Paletot per la conservazione durante l'estate.